

L'OROLOGIO

N.199 Luglio 2011 - Mensile - Anno XX € 7,00 (Italy only) - lorologio@dgedizioni.it - www.orojoblog.net

Audemars Piguet
Royal Oak
Offshore

Guida
40 orologi
subacquei
per l'estate

Panerai
Cronaca di
un successo

Viaggi
Mostre e musei
in Europa

A. Lange & Söhne
VIP Akademie



Club
L'OROLOGIO
www.orojobclub.it



Esempi di Tecnica
Glashütte Original
PanoMaticCounter XL



Sulla scrivania, alla parete o anche sul comodino...
L'orologio non vive solo al polso.

Felice rivisitazione

DI VALENTINA RONCHI

“Le abbiamo trattate in epoca passata, ne ripariamo diverse, e appena sono venute a conoscenza che ancora esistevano, ho fatto di tutto per averne qualche pezzo”. È attraverso questo racconto, fatto qualche tempo fa alla nostra rivista dal direttore dell'orologeria Sangalli di Milano, Andrea Sangalli, che abbiamo saputo dell'esisten-

za delle pendole *neuchâteloise* prodotte da una delle più prestigiose manifatture orologiere svizzere: la Zenith. La realizzazione di queste pendole, note in Europa già nel diciottesimo secolo, si deve alle abili mani degli artigiani di Le Locle, nel cantone svizzero di Neuchâtel, la cosiddetta patria degli “horlogers agriculteurs”: durante la stagione delle nevicate invernali, particolarmente abbondanti sulle montagne del Jura, infatti, gli abitanti andavano affiancando sempre più frequentemente il mestiere dell'orologiaio all'antico lavoro dei campi, trascorrendo le loro giornate proprio dietro al banco di lavoro. Dopo l'inevitabile interruzione della produzione, dovuta allo scoppio della rivoluzione francese prima e all'avvento dell'Impero Napoleonico poi, fu merito del nipote del fondatore della manifattura Zenith, Jean Favre, quello di far rivivere la pendola *neuchâteloise*: un compito estremamente difficile che i tecnici della Maison seppero portare felicemente a termine, preservandone le sembianze e i decori che l'avevano caratterizzata fino a quel momento e dotandola di un affidabile movimento di precisione con suoneria, degna della migliore tradizione degli orologiai di Le Locle. Nello svolgere questo lavoro, gli artigiani della Zenith non si limitarono a un solo tipo di pendole: trassero infatti ispirazione da modelli appartenenti a periodi differenti, dall'epoca di Luigi XIII fino alla Restaurazione, concentrandosi per lo più sugli esemplari apparsi intorno alla prima metà dell'Ottocento.

Ma cosa si intende esattamente con il termine “pendole *neuchâteloise*”? Si tratta di pregiati oggetti da tavolo, in legno laccato con dettagli in oro, che possono tramutarsi in raffinati complementi da parete grazie all'impiego di apposite mensole. Diverse sono le fasi della lavorazione di questo genere di creazioni, la prima delle quali riguarda il legno di tiglio, materiale con cui sono realizzate, che viene inizialmente ricoperto con strati di gesso e poi levigato delicatamente. Solo in seguito, sulle parti che dovranno essere dorate, si stende uno speciale liquido sul quale aderirà la lamina d'oro applicata a mano, che dopo molte ore di asciugatura è sottopo-

Una pendola neuchâteloise, prodotta dalla Zenith e in vendita presso l'orologeria Sangalli di Milano. È laccata di un vivace rosso bordeaux e presenta dei motivi floreali dipinti a olio. Prezzo: 4.450 euro.

La firma sul retro della pendola è quella della decoratrice che ne ha dipinto i fiori: si tratta di Madame Jaton, che ha lavorato in Zenith per circa vent'anni ed è attualmente in pensione. IN BASSO: Da questa particolare inquadratura si può vedere il movimento, il cui inserimento avviene alla fine del processo di lavorazione della pendola.

sta a un trattamento con pietra d'agata allo scopo di conferirle un aspetto liscio e brillante, paragonabile a quello tipico dell'oro massiccio. A questo punto, si passa alla verniciatura e alla successiva decorazione a mano. Il colore e i motivi riprodotti - fiori, uccelli, paesaggi, illustra-



zioni antiche - sono scelti direttamente dal cliente. Nel caso specifico della pendola Zenith fotografata su queste pagine, la tonalità scelta è un intenso rosso bordeaux e i motivi sono dei piccoli fiori dipinti con la pittura a olio. Infine, la pendola riceve un ultimo strato di vernice, che serve ad attenuarne la colorazione, un ulteriore processo di levigatura e l'inserimento del movimento dell'orologio dopo averne verificato la corretta precisione. Per coloro che fossero interessati all'acquisto, ricordiamo che il concessionario unico per l'Italia delle pendole *neuchâteloise* è l'orologeria Sangalli, che vende orologi Zenith dal 1931. Si trova a Milano, in Via Bergamini 7 - Tel. 02/58.30.44.15. ■

Indirizzi a pag. 132